

Da poi disnar, fo Colegio di savii *ad consulendum* in materia pecunaria, che bisogna assai per esser su la gran spexa si è.

A dì 2. Se intese, per avisi da Chioza di sier Marco Zantani podestà, come le zente spagnole haveano auto la Bastia, et il campo di Spagna, di zente d'arme, erano 10 mia lontan di Bologna, et erano ussiti 10 cittadini di Bologna, e venuti in campo dal cardinal. *Item*, che in Bologna erano intrati 1000 guasconi, e che il ducha di Ferrara havia fato far comandamento, tutti quelli dil polesene di San Zorzi tirasseno li soi animali e robe in Ferara etc.

Dil provedador Griti, da Vicenza, fo letere di eri. Con avisi di 30 di Mantoa. Come sguizari erapo parsi in Valtolina; et altre particolarità, sicome *diffuse* più di soto noterò.

Di sier Mathio Sanudo pagador, vidi letere di primo zener, hore una di note, date in Vicenza. Come è stà posto li daciai. *Item*, per via di Mantoa, si ha sguizari esser ritrati e brusato ville 27, et andavano a la volta di Belinzona per condur el butin, come per avanti si ave, ch'è per grandissima summa di ducati 800 milia, el forzo bestiami, e poi venirsene a la volta di bergamascha. Alcuni dicono che i sono acordati, e a Ferara si aspetava fanti 2000 guasconi. A Verona si aspetava la compagnia di el baron Contin et quella di gambareschi. Hasse di Soave di domino Meleagro da Forli, come à riporto di soa spia, che marti da sera vegnando el mercore, fo a dì 30, tutta Verona, zoè li fanti steten in arme e sopra la piazza l'artellaria, e 'l populo non si mosse. Et par il populo, la note, di nascosto apichò 3 aseni, l'uno a Castelvecchio, l'altro a uno borgo e il terzo al contra' di Garzadori.

Da poi disnar, fo Pregadi, et leto le infrascrite letere:

203* Prima una relation di uno explorator mandato per il Consejo di X a Milan per saper la verità di questi sguizari. Referisse molte cosse, sicome per avanti si ha intese, e sguizari veneno a Rho et francesi fono a l'impeto, e fo morti solo da conto el baron Contin; et che Milan era soto sopra e intrò in castello di primi di Milan, et feno intrar tutti, li francesi, artesani di Milan, et che molti franzesi fuzivano verso il Navarese, e si non era missier Zuan Giacomo Triulzi, tutti li francesi di Milan si partivano dubitando esser taiati a pezi; et non se fidavano de milanesi, et il Triulzi li securoe, et vete di tratar acordo con essi sguizari; e altre particolarità, e le zente francesi tutte tiravano a Milan etc.

Item, fo leto l'aviso di Chioza. Come Bologna

era soto sopra, et li Bentivoy haveano fato murar do porte, e bolognesi l'haveano aperte, et era in Bologna certo numero di francesi. *Item*, che le zente e la compagnia dil ducha di Termini veniva di longo, e il Papa havia dato il governo dil suo campo in locho di esso ducha al ducha di Urbin, qual si aspettava in campo a Ymola; e si tien il Papa averà subito Bologna etc.

Di Ancona, di Vincenzo Guidoto secretario, fo più letere, di , fino Dil zonzer li dal cardinal Ystrigonia, et il presente dato, et parole usate per dito cardinal ringraziando la Signoria, et si dolse di la morte di l'orator Donato a Roma, e voria questo è andato in suo locho, la Signoria li scrivesse fusse con dito cardinal unito e acadendo prestarli ogni favor; e altre particolarità, *ut in eis*, e coloqui auti insieme, le qual letere fono numero ... et che si meteva in hordine et partiria per Roma con cavalli ... et ben in hordine. *Item*, scrive come el vien in questa terra per orator del vicerè di Napoli il magnifico domino Zuan Batista Spinelli neapolitano, qual *alias* a tempo di re passati fo qui oratore, et montò sopra la galia Liona et vien a Venecia; la qual è quella à levato el cardinal Ystrigonia a Segna.

Et per Colegio fo ordinato a quelli di le raxon vecchie preparar stantia per el dito orator a San Zorzi Mazor, dove è al presente il vescovo di Monopoli nontio pontificio, el qual è per levarsi 15 zorni poi sarà zonto qui il suo sucesor vescovo de Ixernia, qual de di in di si aspetava, et stà per dito vescovo preparata la caxa fo dil marchexe di Ferara, la qual è stà, per il comando di Pregadi, il mexe passato, data al Papa, come quello che vuol aver tutto quello era dil ducha di Ferara, e la Signoria nostra è stà contenta compiacerli, e *de caetero* sarà la caxa dil Papa, e in questo mezo dito episcopo di Monopoli verà ad abitarla e tuor il possesso. E fo ordinato mandarli doman zentilhomeni contra; qual vien di Chioza dove è arivato la galia Liona. *Etiam* li se ritrovava la galia soracomito sier Nadalin Contarini, qual verà qui a Lio a levar l'orator va al signor Soldan.

Fu posto, per li savii d'acordo, una bona letera a 204 li cantoni de' sguizari e la Liga grisa, *ut in eis*, ofrendoli ogni pressidio oltra quella mandono per soi oratori a richieder, et persuaderli a star saldi, con molte parole a proposito. Fu presa.

Fu posto, per li savii, atento che sier Alvise Arimondo, fo orator al Signor Tureho, qual è morto, sia creditor di la Signoria nostra di la dita legation, che soi fioli possi scontar ducati 200 in le loro angarie messe et che si meterano senza pena; et presa.